



COMUNE DI RAGUSA



PIANO REGOLATORE DI RAGUSA

SOGGETTI ATTUATORI:
COMUNE DI RAGUSA

IL TECNICO INCARICATO
GEOL. SARO DI RAIMONDO

STUDIO GEOLOGICO ELABORATO AI SENSI DELLA CIRCOLARE
A.R.T.A. SICILIA N°3 DEL 20/06/2014

UBICAZIONE:
AREE RICADENTI NELLA C.T.R. 647040

TAVOLA

FASE PRELIMINARE (A1)
CARTOGRAFIE DI SINTESI (A1d)

N127

ELABORATO :
CARTA SUSCETTIVITA' ALL' EDIFICAZIONE

SCALA 1:10000

C.T.R. 1:10.000 n° 647040 "Comiso nord"

LEGENDA SUSCETTIVITA' ALL'EDIFICAZIONE

- CLASSE 1 - SUSCETTIVITA' D'USO NON CONDIZIONATA:** Area che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo e/o alla modifica della destinazione d'uso e per le quali deve essere applicato quanto prescritto dalle vigenti Norme Tecniche per le costruzioni.
- CLASSE 2 - SUSCETTIVITA' D'USO CONDIZIONATA:** Area nelle quali sono state riscontrate rilevanti problematiche geologiche, geomorfologiche, sismiche, geotecniche o idrogeologiche che ne condizionano l'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuali. In queste aree l'edificazione è possibile solo dopo l'esecuzione di accurati studi, indagini geomorfologiche, approfondimenti a scala adeguata e accorgimenti tecnico-costruttivi mirati alla realizzazione degli scavi, scelte adeguate delle tipologie fondazionali, opere di regolazione delle acque superficiali, etc. ai sensi delle vigenti Norme Tecniche sulle Costruzioni, che dimostrino l'idoneità dell'area all'edificazione. In queste aree sono comprese le zone avverti pendente superiori a 15°.
- AREE ED ELEMENTI SOGGETTI A NORMATIVA SOVRAORDINATA**
 - PAI RISCHIO GEOMORFOLOGICO:** (Piano di Assetto Idrogeologico, art1 D.L. 183/98 conv. con mod. con la 267/98 e succ. modifiche e integrazioni). Aree caratterizzate da pericolosità e rischio geomorfologico, alla cui classe di Pericolosità e di Rischio si rimanda alla consultazione del decreto sopra citato.
 - PAI RISCHIO ALLUVIONE:** (Piano di Assetto Idrogeologico, art1 D.L. 180/98 conv. con mod. con la 267/98 e succ. modifiche e integrazioni). Aree caratterizzate da pericolosità e rischio alluvione, alla cui classe di Pericolosità e di Rischio si rimanda alla consultazione del decreto sopra citato.
- IMPATTO ANTROPICO SULLA VULNERABILITA' DELLE FALDE**
 - Zone con vulnerabilità bassa: In queste aree l'edificazione e/o il cambio di destinazione d'uso non comporta particolari problematiche legate all'inquinamento delle falde idriche sotterranee, vista la natura impermeabile dei terreni superficiali a protezione dei sottostanti acquiferi.
 - Zone con vulnerabilità condizionata: In queste aree l'edificazione e/o il cambio di destinazione d'uso è possibile, ma vanno attentamente verificate le condizioni locali di infiltrazione, permeabilità e carisano e, in caso positivo, vanno adottate le opportune soluzioni tecniche atte ad evitare l'immissione di inquinanti nel sottosuolo.
 - Zone con vulnerabilità elevata: In queste aree l'immissione di inquinanti nel sottosuolo è quasi certa, e vanno dunque sempre adottate opportune soluzioni tecniche mirate alla mitigazione del rischio di inquinamento delle falde.
- FORME DI SUPERFICIE**
 - Area di "buffer" di larghezza 20 metri relativa ad orlo di scarpata morfologica di altezza h > 10 metri: In questa fascia l'edificazione è scoraggiata, tuttavia essa è permessa solo dopo l'esecuzione di approfonditi studi e indagini che, sulla base delle conoscenze delle problematiche geotecniche e sismiche dei luoghi, ne dimostrino l'edificabilità con metodologie scientificamente riconosciute come prescritto dalle Norme Tecniche vigenti.
 - Area di "buffer" di larghezza 20 metri relativa a faglia certa o presunta: In questa fascia, il cui interesse è la linea di faglia, l'edificazione è vietata.